

Leonardo Tenca

Nato a Guastalla il 9 aprile 1959, è insegnante di musica nella scuola media dal 1978. Dal 1966 frequenta vari stage di formazione per direttori di banda con maestri italiani e stranieri (Hans Obkircher, Hardy Mertens, Franco Cesarini, Jan Van Der Roost, Daniele Carnevali).

Dal 1987 si adopera al recupero e alla salvaguardia del patrimonio storico-musicale e tradizionale bandistico con ricerche che pubblica su periodici locali, poi nazionali e internazionali. È attivo con relazioni su temi musicali e bandistici in particolare in convegni di studio.

Con il saggio *Bande in Mutuo soccorso* ha contribuito al volume «Emozioni padane»; è autore del libro *L'organo della Priorale di S. Rocco della Rotta di Luzzara* (prima edizione nel 1997 e seconda edizione riveduta e corretta nella collana d'arte organaria dell'Associazione Giuseppe Serassi nel 2013). In ambito didattico ha collaborato alla redazione del libro di testo per la scuola media *Musica come linguaggio* (Bologna, ed. Poseidonia). Il suo saggio *La Filarmonica Città di Carpi: Duecento anni e più di Musica in piazza* è incluso nella pubblicazione «L'orgoglio del passato le sfide del futuro» a cura dell'Unione Società Centenarie Modenesi per le Edizioni Il Fiorino (2005).

Dall'aprile 1999 ha collaborato con la rivista «i Fiati», il bimestrale «Brescia Musica», la «Rivista italiana della Banda Musicale», il CIDIM (Comitato Italiano Nazionale Musica) e vari portali Internet specializzati.

È sua la relazione introduttiva al convegno nazionale di studi sul tema *Evoluzione organizzativa delle scuole di musica e suoi riflessi sulla didattica musicale* (Monzuno, Bologna, 2001). Sue sono anche le relazioni al convegno: *Alfabeto di note, Il futuro della formazione musicale di base in Emilia-Romagna* (Modena, 2003, nell'ambito delle Festival Internazionale delle Bande Militari), e al convegno sul tema *Il linguaggio universale della musica quale messaggero di solidarietà e di pace - La musica popolare nelle varie identità culturali europee* (Montemarciano, Ancona, 2004).

Interessandosi anche di cinema e ha scritto a quattro mani con Franco Parmiggiani di Reggiolo la sceneggiatura cinematografica per lungometraggio *Il bombardino*, ambientato nel mondo delle bande musicali, con il quale ha partecipato all'edizione 1990 del Premio Solinas.

Negli anni scolastici fra il 1978 e il 1980 è stato a capo della Scuola di Musica di Luzzara (RE), nell'anno scolastico 1986/1987 ha curato la riorganizzazione della Scuola di Musica Comunale di Poviglio (RE) e dal 1980 alla primavera del 1996 è stato direttore della Scuola di Musica Città di Guastalla.

Ha svolto attività concertistica come timpanista e percussionista in formazioni di vario genere, ha lavorato come arrangiatore e coautore di musiche di scena per spettacoli teatrali, è stato consulente musicale per registrazioni discografiche.

Significativa è l'attività didattica e concertistica come direttore di banda.

Con la Società Filarmonica G. Bonafini di Guastalla (di cui è stato direttore dal 1979 al 2001), ha ottenuto il II posto (prima categoria) al IV Concorso Nazionale per complessi bandistici «Lavagna in musica» e si è classificato primo all'VIII Concorso Bandistico Nazionale di Asciano (Siena). Dal 2001 al 2003 è stato direttore artistico e musicale dell'Orchestra di Fiati del Teatro Comunale di Guastalla, con la quale nel 2001 si è aggiudicato il II premio (seconda categoria) al VI Concorso Bandistico Internazionale «Flicorno d'Oro» e, nella successiva edizione, il II posto in prima categoria (le esecuzioni in questi concorsi sono incluse nelle pubblicazioni discografiche con le migliori interpretazioni). Con l'Orchestra di Fiati del Teatro Comunale di Guastalla è stato interprete di prime esecuzioni di lavori appositamente commissionati dalla formazione stessa (fra le quali il poema sinfonico *Flumen* del compositore Marco Somadossi, pubblicato dalla casa editrice Scomegna di Torino e inciso dalla Banda Nazionale dell'Esercito).

È stato direttore ospite del Concerto di Fiati «G. Verdi» di Tolentino per uno stage di interpretazione di letteratura originale per banda (2003), dell'Orchestra Filarmonica di Fiati Mousiké di Gazzaniga e della Banda di Albiano nel Trentino (2004), e della Banda giovanile della FE.BA.CO (2010). Dal 2004 al 2011 è stato direttore musicale e artistico della banda Filarmonica Città di Carpi con la quale ha svolto una intensa attività concertistica, collaborando anche a produzioni teatrali di rilievo nazionale: *La Buona Novella* (2004) e *La Buona Novella e altre storie* (coprodotto dalla Filarmonica stessa, nel 2007), *Il poema di Garibaldi* (2008) con David Riondino; *Mia cara madre* (2003),

Guerra e Pace (2004), *Migranti* (2005), *Maria Goia e il Delitto Matteotti* (2006), *Risorgimento!!!* (2007) “... *la mia idea non muore!*” (2007 e 2008) di e con l’attrice Ivana Monti. Sempre con la Filarmonica di Carpi nel maggio 2005 ha tenuto un concerto di musica italiana nella serata di gala del convegno internazionale «Vinegars and acetic acid bacteria», organizzato dall’Università degli studi di Modena e Reggio Emilia e, nel 60° anniversario della Liberazione; ha prodotto per la Fondazione Ex Campo di concentramento di Fossoli lo spettacolo *E come potevamo non cantare?* in collaborazione con i KlezRoym (allo spettacolo ha fatto seguito la produzione discografica *Live in Fossoli* del 2007 edita da Rai Trade). Con i KlezRoym, in occasione della Giornata della cultura ebraica 2008, ha prodotto «Shalom»: un concerto di musiche tradizionali della cultura ebraica. In concerti-omaggio a Fabrizio De André ha collaborato con le band Khorakanè e Anime salve. Nel 2010 ha realizzato insieme ai Modena City Ramblers lo spettacolo *O bella ciao!* - *La resistenza in concerto*; nel 2009, 2010 e 2011 ha collaborato con Raina Kabaivanska in recital degli allievi del master per giovani cantanti lirici da lei condotto. Nel 2011 in occasione del 150° Anniversario dell’Unità d’Italia ha collaborato allo spettacolo *Il Paletot* di e con lo scrittore Paolo Nori.

Ha fatto parte del comitato promotore di *Assonanza* (Associazione delle Scuole di Musica dell’Emilia Romagna), della WASBE (World Association for Symphonic Bands and Wind Ensembles), per la quale – nel 2000 – ha curato il sito internet della sezione italiana e ha ricoperto ruoli organizzativi, e dell’IMMS (International Military Music Society). In passato è stato webmaster del sito ufficiale del «Tavolo Permanente delle Federazioni Bandistiche italiane», associazione con la quale tuttora collabora come consulente; dal 2008 al 2010 è stato coordinatore dell’Albo Nazionale dei Giurati di concorsi bandistici Italiani. È stato invitato più volte come membro di giuria in concorsi bandistici.